

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA “A. MIRRI”

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL’INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “AREA DIAGNOSTICA SIEROLOGICA”

In esecuzione della deliberazione nr. 437 del 10/08/2023 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della struttura complessa denominata “*Area Diagnostica Sierologica*” sita a Palermo, presso la sede centrale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia “A. Mirri”, d’ora in poi Istituto, alla quale sarà preposto un dirigente veterinario o un dirigente sanitario biologo.

DESCRIZIONE DEL PROFILO OGGETTIVO

Funzioni principali

La struttura complessa “*Area Diagnostica Sierologica*” risponde all’esigenza di soddisfare i bisogni manifestati dall’utenza svolgendo attività relativa ad analisi sierologiche riguardanti i principali patogeni degli animali da reddito, da compagnia e selvatici.

L’Area si occupa della Sierologia relativa ai piani di eradicazione della Brucellosi Ovicaprina e Bovina determinando la diagnosi nei confronti del genere *Brucella* spp dei ruminanti domestici e selvatici e della Leucosi Enzootica Bovina, si occupa inoltre della Sierologia di altre patologie presenti in allevamenti siciliani.

La Struttura Complessa in oggetto assolve ai compiti istituzionali in forza a disposizioni ministeriali e regionali riguardanti gli esami sierologici di laboratorio dei patogeni degli animali domestici e selvatici. Tali funzioni si svolgono in regime di accreditamento, mediante prove sierologiche accreditate conformi a quanto previsto dall’Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE) e nei manuali operativi.

Articolazione interna

La struttura complessa è articolata in tre strutture semplici che hanno come compiti istituzionali l’esecuzione dei test sierologici richiesti dalle Aziende Sanitarie Provinciali competenti del territorio e l’attività di standardizzazione delle metodiche di analisi.

L’Area Diagnostica Sierologica lavora in sinergia con le altre aree diagnostiche, con l’Area Sorveglianza Epidemiologica e con le Aree Territoriali dell’Istituto.

L’organico è attualmente costituito da un dirigente veterinario ed un dirigente sanitario biologo, e da n. 9 unità di personale del comparto. La struttura, nell’ambito dell’attività di ricerca scientifica, si avvale anche di personale della ricerca e di assegnatari di borse di studio.

DESCRIZIONE DEL PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze specifiche

Gestione delle problematiche di laboratorio, conoscenza specifica dell’eziopatogenesi, diagnosi, sintomatologia e profilassi delle più comuni malattie infettive degli animali da reddito, dei ruminanti domestici e selvatici.

Conoscenza specifica dei piani di eradicazione della brucellosi e della Leucosi Enzootica, del diritto e legislazione veterinaria e delle norme di polizia veterinaria che regolamentano le azioni da attuare in caso di gestione di focolai di malattie infettive.

Conoscenza dei principali metodi di sierologia e biomolecolari. Partecipazione a gruppi multidisciplinari, a percorsi di qualità per la redazione di procedure accreditate (ACCREDIA). Conoscenza ed applicazione di protocolli sperimentali utili all'emanazione di ordinanze ministeriali.

Capacità

Capacità di organizzare le attività di laboratorio e capacità di responsabilizzazione del personale.

Capacità di individuare le priorità in rapporto alle esigenze dell'utenza secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, anche di tipo economico, nel rispetto del budget assegnato.

Capacità di individuare le priorità formative personali e dei collaboratori per l'acquisizione di conoscenze sulle novità scientifiche più rilevanti, anche attraverso la partecipazione ad attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche. Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative. Capacità di relazionarsi con altre strutture, interne ed esterne, società scientifiche e di gestire unità operative che partecipano a ricerche finanziate da organi governativi e/o enti di ricerca. Capacità a coordinare gruppi di studio per l'attuazione di attività didattiche di livello universitario.

Percorsi formativi

Partecipazione ad eventi formativi di livello post-universitario sia in Italia che all'estero, nonché partecipazione in attività didattico-formativa sia come discente che come relatore presso Università riconosciute italiane e/o estere o enti sanitari e/o strutture collegate.

Aspetti operativi e gestionali

Capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali assegnate nell'ambito del budget. Capacità di programmare i passaggi di materiali e apparecchiature e promuovere un corretto utilizzo delle stesse.

Organizzazione e gestione delle risorse umane

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori. Gestire conflitti interni al gruppo e costituire un buon clima in ambito organizzativo. Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali.

Applicazione delle conoscenze tecnico scientifiche

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. Assicurare la corretta applicazione delle procedure e delle innovazioni

Gestione della sicurezza del rischio e della privacy

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi delle varie categorie professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza. Promuovere la capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate. Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura delle prestazioni e delle attività nel rispetto della privacy dell'utenza.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito indicati:

A) REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- e) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n.127, recepita con legge regionale del 7 settembre 1998 n. 23, la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti di età, fermi restando i limiti previsti dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tuttavia, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti e della durata del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei 5 anni coincida o non superi, comunque, il limite di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge.

B) REQUISITI SPECIFICI:

- a) diploma di laurea magistrale o equipollente in Medicina Veterinaria o Biologia;
- b) iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei medici veterinari o dei biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni e possesso della specializzazione in una delle discipline, previste dal D.M. 30/01/1998, modificato dal D.M. 02/08/2000, per la categoria professionale dei veterinari o biologi *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa deve essere maturata presso Istituti Zooprofilattici Sperimentali o altri enti del S.S.N. nel profilo professionale di dirigente veterinario o biologo salvo quanto previsto dagli artt. 11, 12 e 13 del D.P.R. nr.484/97;
- d) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. nr.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. nr. 484/97;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del predetto D.P.R.. In merito si precisa che, ai sensi dell'art.15, comma 8, del D. Lgs. nr. 502/1992 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale potrà essere conseguito dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla

Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti, salvo quello di cui alla lettera e), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. nr. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- il godimento dei diritti civili e politici e il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti per reati ostativi al pubblico impiego;
- di non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
- il possesso della laurea (Medicina Veterinaria o Biologia);
- l'iscrizione al competente albo professionale;
- il possesso dell'anzianità di servizio richiesta;
- il possesso di una specifica attività professionale e adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. nr. 484/97;
- il possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. nr.484/97, salvo quanto previsto all'art. 15, comma 8, del D. Lgs. n. 502/1992;
- le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura;
- di avere preso completa visione dell'avviso e di accettarlo in ogni sua previsione;
- l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

La firma in calce alla domanda, apposta a mano o digitale, non necessita di autenticazione, ai sensi della legge 15 maggio 1997, nr.127.

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate esclusivamente via pec.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. un curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di autocertificazione, in carta libera, datato e firmato dal concorrente in cui dovranno essere autocertificati tutti i titoli utili alla comparazione e ben evidenziate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto le sue attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

- all'attività di ricerca svolta;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti all'incarico da conferire in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
2. una relazione, redatta dal candidato in cui venga descritta la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo alle procedure eseguite e alla casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella GURI e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza relative ad ogni singolo periodo.

Le pubblicazioni, oltre che autocertificate nel curriculum con indicazione di ogni elemento utile alla valutazione da parte della commissione (codice ISBN, titolo, data di pubblicazione, se redatta come autore o coautore, monografia o periodico ecc.) possono essere allegate in copia corredate dalla autocertificazione di conformità all'originale.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla selezione gli interessati devono presentare apposita domanda, redatta in carta semplice - secondo il facsimile reperibile sul sito istituzionale www.izssicilia.it alla sezione Bandi di concorso - indirizzata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia – Via Gino Marinuzzi n. 3, 90129 Palermo – **entro il 30° giorno successivo** alla pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere inviate/presentate a pena di esclusione:

1. direttamente presso l'Ufficio Protocollo della sede centrale di Palermo, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
2. tramite Posta Elettronica Certificata, alla casella PEC protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it; in tale caso fa fede la data di ricezione certificata dal gestore della stessa posta elettronica certificata. La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere in formato PDF. La validità dell'invio tramite posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata allo stesso intestata; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, né la domanda inviata da PEC non intestata al candidato.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, la busta contenente la domanda dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura “**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Diagnostica Sierologica**”. La medesima dicitura dovrà essere riportata nella stringa dell'oggetto della PEC.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Istituto non risponde di eventuali disguidi nell'inoltro della pec.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La selezione sarà effettuata da un'apposita commissione, nominata con provvedimento del Commissario Straordinario, composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di struttura complessa esterni nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Sicilia.

I componenti esterni saranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, ove costituito ai sensi delle linee guida regionali approvate con decreto n. 305 del 7/4/2023 pubblicato sulla GURS. Parte I, n. 17 del 21/4/2023. In mancanza di detto elenco, il sorteggio sarà effettuato nell'ambito dei nominativi dei dirigenti responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Le funzioni verbalizzanti saranno espletate da un collaboratore amministrativo dell'Istituto.

L'Istituto provvede al sorteggio e alla conseguente nomina della Commissione di valutazione alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Le operazioni di sorteggio saranno svolte da una Commissione nominata dal Commissario Straordinario e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo, di cui uno con funzioni di Presidente.

Con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto verranno rese note la data e l'ora nelle quali sarà effettuato il sorteggio dei componenti della Commissione.

Se all'esito del sorteggio la metà dei componenti non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio di identità territoriale limitata ad un solo componente.

Con le medesime modalità di cui sopra verranno sorteggiati i tre componenti supplenti.

Il Direttore Sanitario è membro di diritto della Commissione; inoltre partecipa al voto e svolge all'interno della Commissione la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativo-professionali espressi dal Commissario Straordinario, vigilando affinché i criteri e le scelte espressi dalla Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali con privilegiata attenzione alle dinamiche valutative delle competenze organizzative e gestionali.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La Commissione, preso atto dell'elenco delle istanze regolarmente pervenute nei termini, procede all'ammissione e/o all'esclusione dei candidati sulla base di quanto dagli stessi autocertificato nella domanda di ammissione alla selezione circa il possesso dei requisiti per partecipare, come sopra descritti.

L'esclusione è comunicata dalla commissione agli interessati mediante pec all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione dei candidati è espressa con un totale massimo di 100 punti distinto nei seguenti ambiti di macroarea:

- per il curriculum: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su cento);
- per il colloquio: 50/100 (punteggio massimo: cinquanta su cento).

Con riferimento al colloquio, il punteggio minimo affinché il candidato possa conseguire l' idoneità è fissato a 35/50 (trentacinque su cinquanta punti).

La valutazione del curriculum precede il colloquio. La Commissione stabilisce i criteri di valutazione dei curricula e dei colloqui, secondo quanto riportato nel decreto dell'Assessore per la salute della Regione Sicilia n. 305 del 7 aprile 2023, per quanto applicabili.

I titoli che costituiscono requisiti di accesso alla presente selezione non sono valutabili.

Macro Area Curriculum

Per la macroarea curriculum, la Commissione procederà ad attribuire, per ogni fattore di valutazione di seguito indicato, un punteggio entro il tetto previsto per singola area, fermo restando il limite di 50 punti previsto per la macroarea curriculum. A ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un valore inferiore a punti 2.

Fattori di valutazione

Sono individuati i seguenti fattori di valutazione:

- 1) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime negli ultimi dieci anni di carriera;
- 2) la posizione funzionale del candidato nelle strutture dove ha svolto la sua attività e le sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali relative agli ultimi dieci anni di carriera;
- 3) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo alle procedure eseguite e alla casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza relativa ad ogni singolo periodo;
- 4) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- 5) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- 6) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore;

7) la produzione scientifica e l'attività di ricerca. La produzione scientifica va valutata esclusivamente in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dal suo impatto sulla comunità scientifica; con lo stesso criterio va valutata l'attività di ricerca nell'ambito di qualificati studi di livello regionale e sovregionale ed il ruolo ricoperto nell'ambito delle società scientifiche;

8) la continuità temporale e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti all'attività professionale di cui ai superiori punti 1), 2) e 3) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

Parametri di valutazione del curriculum

La Commissione si avvarrà dei seguenti parametri di valutazione, distinti per aree, stabiliti nelle sopra citate linee guida approvate con il sopra citato decreto e così distinte:

a) Area delle esperienze professionali

Tale area è composta dai seguenti fattori:

- 1) Tipologia delle istituzioni e delle prestazioni
- 2) Posizione funzionale ricoperta
- 3) Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate

A ciascuna delle superiori voci è attribuibile un massimo di punti 10 a fronte di un minimo di punti 2 per un totale complessivo di punti 30

b) Area della formazione, della produzione scientifica, della ricerca e della didattica.

Tale area è composta dai seguenti fattori.

- 4) Soggiorni di studio o di addestramento professionale
- 5) Attività didattiche
- 6) Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari
- 7) Produzione scientifica e attività di ricerca
- 8) Continuità temporale dell'attività pubblicistica e di ricerca

A ciascuna delle superiori voci è attribuibile un massimo di punti 4 a fronte di un minimo di punti 2 per un totale complessivo massimo di punti 20 che sommati al punteggio assegnato all'area delle esperienze professionali permettono di rispettare il limite di 50 punti previsto per la macro area curriculum.

La Commissione, sulla scorta dei criteri e dei parametri di valutazione descritti nelle sopra citate linee guida regionali e sopra riportati, procede all'esame dei curricula dei candidati ammessi, riportando punteggi e giudizi nelle schede di valutazione individualmente nominate da allegare al verbale del quale costituiscono parte integrante.

Ciascuna delle schede sinottiche intestate ai candidati riporta in tabella tutti gli ambiti di valutazione distinti per esperienze professionali, per formazione, studio ricerca e produzione scientifica.

Ultimati i lavori, la Commissione predispone una tabella ordinata alfabeticamente in cui vengono elencati i nominativi dei candidati ammessi al colloquio e i relativi risultati della valutazione dei curricula.

Tale tabella va pubblicata immediatamente dopo la chiusura dei lavori relativi alle operazioni di valutazione dei titoli presentati da tutti i candidati.

Macroarea Colloquio

La Commissione provvederà a convocare i candidati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato mediante pec all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non si presenteranno al colloquio nel giorno stabilito saranno dichiarati decaduti dalla presente procedura.

Il colloquio si svolge a porte aperte, con la libera presenza di tutti i candidati interessati.

Il colloquio costituisce lo strumento condiviso tra candidato e componenti della commissione per far luce sui livelli di idoneità posseduti dal concorrente, nel dirigere la struttura complessa messa a concorso.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati e innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista tecnico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nello specifico incarico da conferire con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto. Il colloquio è altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La Commissione, prima dell'inizio dei lavori di audizione dei singoli candidati, predispone un doppio elenco di argomenti dello stesso livello di difficoltà, da sottoporre a sorteggio: uno relativo agli aspetti professionali inerenti all'incarico ed uno relativo agli aspetti organizzativo – gestionali, avuto riguardo al profilo soggettivo e oggettivo sopra contemplato.

In alternativa la Commissione può decidere di assegnare contemporaneamente a tutti i concorrenti i temi man mano estratti concedendo il termine di un'ora per scrivere una traccia sull'argomento, dagli stessi sorteggiato, che verrà, poi, discussa e approfondita in sede di colloquio.

La Commissione adotterà i seguenti criteri di valutazione

- a) la chiarezza espositiva
- b) la correttezza dell'approccio agli argomenti trattati,
- c) l'uso del linguaggio scientifico appropriato
- d) la precisione delle procedure esposte
- e) il preciso riferimento della casistica trattata all'evidenza scientifica corrente o prevalente
- f) della capacità di collegamento con altre specialità per la migliore gestione delle varie tematiche inerenti alla disciplina anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'economicità degli interventi
- g) la formulazione di logiche organizzative e gestionali inerenti alle attività proprie della disciplina
- h) la vision manageriale riferita alla mission aziendale.

La soglia minima necessaria per il conseguimento dell'idoneità è di 35/50 punti. Il punteggio massimo che può essere assegnato è pari a 50/50.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione riporta i risultati in un'apposita tabella nominativa, snella quale sono somma i punteggi conseguiti dal candidato in sede di valutazione del colloquio e del curriculum e formula la graduatoria conclusiva. Quindi, dopo avere redatto l'apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa da trasmettere al Commissario Straordinario.

Tutti gli atti relativi alla selezione devono essere pubblicati sul sito internet aziendale nella stessa data di conclusione della procedura e sono trasmessi formalmente al Commissario Straordinario unitamente all'elenco della graduatoria dei candidati idonei formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. nr. 502/1992, come modificato dall'art.20 della Legge 5 agosto 2022 n. 118, il Commissario Straordinario procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è attribuito l'incarico, l'Istituto procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati idonei.

L'incarico è conferito con provvedimento formale del Commissario Straordinario che approva gli atti della procedura.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/2013 l'incarico dirigenziale non potrà essere conferito a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

L'incarico darà titolo al trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL per l'Area della Sanità.

L'incarico è soggetto a periodo di prova ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. nr. 502/1992 e s.m.i.,.

Il rapporto di lavoro del Dirigente responsabile di struttura è esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quinquies D. Lgs. n. 502/1992.

PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

Verranno pubblicati sul sito aziendale nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali:

- Verbali delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione;
- Nomina della commissione di valutazione,
- Elenco delle istanze pervenute;
- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare riferito alla struttura organizzativa oggetto di selezione;
- relazioni e verbali della Commissione;

- i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura di selezione;
- relazione di sintesi dei lavori della Commissione di valutazione.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

I suddetti atti saranno pubblicati prima della nomina del candidato prescelto; dopo la formale nomina sarà pubblicato il provvedimento conclusivo del procedimento e l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione della struttura.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), i dati personali forniti dai candidati sono trattati presso l'Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura selettiva.

ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili a tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato a conclusione della procedura, dopo l'adozione dell'atto formale di approvazione degli atti concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di reiterare l'indizione della procedura nel caso sia pervenuto entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a quattro nonché di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa adeguata comunicazione.

Per quanto non previsto espressamente nel presente avviso si rinvia alle disposizioni vigenti in materia (D. Lgs. n. 165/2001; D. Lgs. n. 502/1992, D.P.R. n. 484/1997, D.A. 305/2023, CCNL Area della Sanità).

Il termine massimo di durata della presente procedura selettiva è di sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per informazioni contattare l'Area Gestione Risorse Umane, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriale escluso il sabato ai seguenti recapiti telefonici: 0916565357/385/215.

Palermo, 27/10/2023

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(F.to Salvatore Seminara)